(Trascrizione)

Rocca di Papa, 2 dicembre 1982

A Dio per il fratello

Carissimi,

Siamo nel mese di dicembre e la Parola di Vita, che deve illuminare il nostro Santo Viaggio in questo mese, è: "Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri" (Mc 1, 3).

Il fatto è che il Signore sta per venire: s'avvicina infatti Natale, e la liturgia ci invita a preparargli la strada.

Egli, entrato nella storia 2000 anni fa, vuol entrare nella nostra vita, ma la strada in noi è irta di ostacoli. Occorre spianare le montagnole, rimuovere i massi. Quali sono gli ostacoli che possono ostruire la strada a Gesù?

Sono tutti i desideri che sorgono nella nostra anima non conformi alla volontà di Dio; sono gli attaccamenti che l'attanagliano.

Desideri minimi di parlare o di tacere, quando si deve fare diversamente; desideri di affermarsi, di stima, di affetto. Desideri di roba, di salute, di vita... quando Dio non lo vuole.

Desideri più cattivi, di ribellione, di giudizio, di vendetta...

Essi sorgono nella nostra anima e l'invadono tutta. Occorre con decisione spegnere questi desideri, togliere questi ostacoli, e rimetterci nella volontà di Dio e così preparare la via del Signore.

Occorre – dice la Parola – raddrizzare i suoi sentieri.

Raddrizzare: proprio così. I desideri deviano il nostro cammino. Spegnendoli, ci rimettiamo nel raggio del volere di Dio e ritroviamo la strada.

Ma c'è un sistema tipicamente nostro per essere sicuri di camminare su una via diritta, che porta certamente alla meta: a Dio.

Essa ha un passaggio obbligato: si chiama il fratello. Ributtiamoci, in questo mese, ad amare ogni fratello che incontriamo durante la giornata.

Accendiamo nel nostro cuore quell'ardentissimo e lodevolissimo desiderio che Dio sicuramente vuole: il desiderio di amare ogni prossimo, facendoci uno con lui in tutto, con amore disinteressato e senza limiti.

(…) L'amore ravviverà rapporti e persone e non permetterà a desideri egoistici di sorgere, anzi ne sarà il miglior antidoto.

Per Natale potremo preparare così, quale dono per Gesù che viene, il nostro frutto ricco, succoso e il nostro cuore bruciato, consumato d'amore.

Il motto che saprà ricordarci questo proposito potrà essere, allora: a Dio per il fratello!

Chiara Lubich